

la Repubblica

**VIVERE  
MEGLIO**  
I PROGETTI  
CHE CI  
AVVICINANO  
ALLA  
NATURA

**DOSSIER**  
QUAL È  
LA CUCINA  
IDEALE?

# D CASA

Tavoli come  
forme grafiche.  
Capaci di  
disegnare  
volumi e spazi.

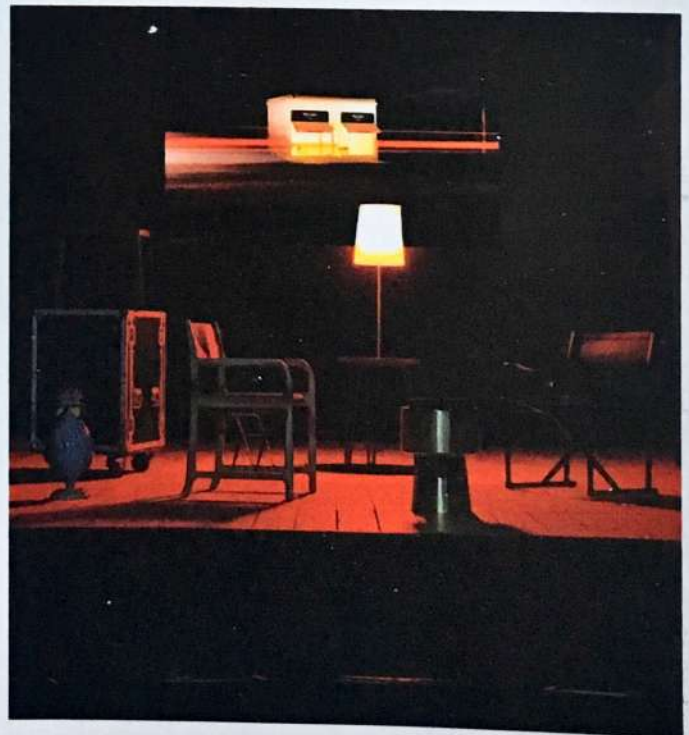
## Tre stili da abitare

INTERNI LUMINOSI IN GRIGIO A LONDRA  
A MILANO ARTE E DESIGN STORICO  
UNA BAITA DI LEGNO E VETRO A ZURIGO

DICEMBRE 2019 N. 2 - MENSOLE. SUPPLEMENTO DE LA REPUBBLICA. SPED. 2009/2019  
D + D CASA - ROBINSON A € 2,50. DA DOMENICA 17/11/2019 A € 1,00 + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



# INTERNI



L'abitazione milanese di un collezionista, arredata solo con opere d'arte e design storico. Grigio perla e bianco latte rinnovano il minimalismo, a Londra. Poesia, intelligenza e scenograficità negli oggetti d'uso quotidiano: tavoli, sedie, divani.

Particolare del soggiorno, da cui si gode la fuga prospettica degli altri ambienti, tutti giocati sui toni del blu e del verde. In primo piano, poltroncina arancione *Basket* di Vico Magistretti per De Padova; a sinistra, lampada da terra anni '70 a lamine di metallo e divano *Solo* di B&B Italia. Il tappeto è stato disegnato e fatto realizzare dal proprietario.



# IL COLLEZIONISTA

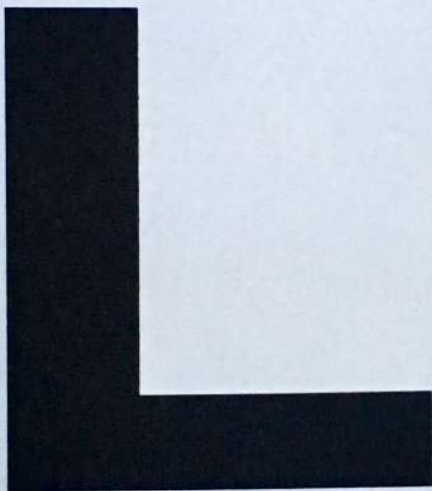
ROBERTO RADISA, ARCHITETTO, GALLERISTA E CONDUTTORE TV, PER ARREDARE LA SUA CASA HA PUNTATO SULLA LUCE, CHE SI RIFLETTE SULLE OPERE D'ARTE E SUI PEZZI ICONICI DI GIO PONTI E VICO MAGISTRETTI **testo e foto di Alessandra Ianniello**



# MODI DI ABITARE

Nel soggiorno con alto soffitto decorato a stucco e lampada a sospensione *Nur* di Artemide; carrello portavivande *Déco* anni '30 con vasi in vetro di Murano anni '50; tavolino in tek disegnato dal proprietario, lampada *Nesso* di Artemide, divano *Solo* di B&B Italia; cuscini di Fritz Hansen; tavolino di FontanaArte con piano luminoso e lampada da terra anni '70; sulla parete l'opera *Bach* di Pino Urbano





LA LUCE FILTRA DAL VETRO trasparente delle porte, accende il colore degli arredi e gioca attraverso il cristallo dei bicchieri quando il lungo tavolo è apparecchiato per gli ospiti. Si respira un'atmosfera ariosa e accogliente da Roberto Radisa, a partire dai tre ambienti diurni (il soggiorno, la sala da pranzo e lo studio), collegati l'uno all'altro in sequenza. «Amo i vecchi parquet ma soprattutto le porte originali ad arco, un po' più larghe del normale, che enfatizzano lo sguardo da una stanza all'altra. Stessa filosofia per le porte più piccole, le classiche milanesi a doppio battente, dove ho preferito sostituire i vetri satinati con altri trasparenti», racconta l'architetto, arredatore, designer, conduttore di *Cerco casa disperatamente* su Real Time e, da poco, titolare di un negozio-galleria dedicato alla tavola. Siamo a Milano, zona Porta Venezia: «Mi sono innamorato di questo tipico palazzo anni '20 per i decori eleganti ma non eccessivi, per il tocco sofisticato ma delicato nelle stanze e nei decori sui soffitti. Durante la ristrutturazione ho conservato quasi tutto, e rispettato l'impianto originale». È stata solo invertita la posizione della cucina e camera da letto, che adesso sta in fondo alla casa, e si affaccia sulla sala da pranzo attraverso il corridoio. «Nelle case milanesi molto spesso la cucina non si doveva vedere troppo. Ora non più». Qui c'è sempre un vaso con i fiori freschi, tra i libri e i numerosi servizi di piatti, bicchieri, stoviglie, posate d'argento. Il pavimento originale è perfettamente conservato: vecchie marmette in graniglia. In tutta la casa, di grande valore le opere d'arte (sculture di Giacomo Benevelli, quadri di Pino Urbano e Piero Prampolini) e gli arredi di design (Gio Ponti e Paolo Buffa, Marcel Breuer e Vico Magistretti, Dieter Rams e Guido Andlovitz). E poi, i mobili e i complementi anni '50, e ancora ceramiche e porcellane, cristalli e vetri sapientemente soffiati, lavorati, torniti, e deliziosamente decorati. ■



Dall'alto a sinistra e in senso orario.  
Nel corridoio, mobile bar anni '50  
in rovere tinto e poltroncina Cesca  
Chair di Marcel Breuer. Cassettiera  
anni '50 con vaso West Bay;  
disegno di Ugo La Pietra e tempera  
di Mario Radice. Lo scorcio dei tre  
ambienti: soggiorno, pranzo e studio.  
Pagina accanto. Sulla tavola, piatti  
in porcellana Verbanco con decori  
al platino di Guido Andlovitz;  
bicchieri in cristallo di epoca Liberty.









In cucina, pavimento in marmette di graniglia originali a disegni verde muschio e bordeaux. Alla parete, piastrelle fatte a mano; sopra, tre disegni di Ettore Sottsass. Sul tavolo di legno d'olmo massello, servizio in porcellana Rosenthal anni '30. Pagina accanto: sempre in cucina, piano di lavoro e lavello sono d'acciaio, le sedie sono anni '50 e le mensole raccolgono libri e oggetti ricordo.



## La consolazione degli oggetti

Pezzi d'autore, dipinti, cristalli, ceramiche decorate. L'arredo come opera d'arte di **Roberto Ciminaghi**



### IL LIVING

Ambientazione borghese contemporanea. Il grigio scuro delle pareti enfatizza i lampi di colore di quadri, oggetti, mobili. Il legno, filo conduttore, riscalda l'ambiente; vasi e lampade, oltre a numerosi pezzi vintage, danno alla stanza una forte personalità.